

27 maggio 2019 09:08

## Cultura, proposta FI: un Fondo per lavoratori del settore artistico-culturale e della comunicazione



Istituire un Fondo per il sostegno economico temporaneo ai lavoratori del settore artistico-culturale e della comunicazione, che possa da un lato fornire un sostegno all'artista che si trova in una situazione di disagio economico temporaneo a causa della mancanza di lavoro e dall'altro prevedere un aiuto alla sua ricollocazione professionale. E' quanto prevede un disegno di legge presentato negli scorsi giorni dai senatori di Forza Italia, primo firmatario **Maurizio Gasparri**.

Il Fondo, si legge nel ddl, avrà una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2019 e di 100 milioni di euro per l'anno 2020, finalizzato – si legge – “al sostegno di personalità e di operatori del mondo dello spettacolo, della cultura, della comunicazione che versino in particolare stato di necessità o indigenza temporanea”.

Un disegno di legge sostenuto anche dalla soprano e attrice **Alma Manera**, che ad **AgCult** – a margine di un evento organizzato al Senato da Forza Italia - spiega: “Valorizzare le categorie dei settori artistico-culturali e della comunicazione è una priorità. Ci sono tante difficoltà, l'impresa culturale non è aiutata, c'è un'iper tassazione per chi produce cultura e di riflesso c'è poco lavoro. E' necessaria – conclude - una visione universale, perché su certi temi bisogna avere uno sguardo comune. Il tema del lavoro è assolutamente prioritario”.

## IL DISEGNO DI LEGGE

“Analizzando le trasformazioni recenti e quelle in atto – spiegano i firmatari del disegno di legge - emerge un universo fragile, povero, in grave sofferenza e non adeguatamente riconosciuto, ma con una grande volontà e appassionato al proprio lavoro di artista. La crisi economica che ha colpito tutti i comparti produttivi non dà loro la speranza di avere una situazione lavorativa più o meno continuativa, delineando un futuro sempre più incerto, tanto che anche numerosi professionisti del settore, ormai famosi e noti al grande pubblico, cominciano a dubitare che la loro attività di artista possa rappresentare un lavoro di cui vivere”.

“Con questa proposta di legge si è voluto individuare un nuovo percorso virtuoso, sostenuto dal Ministero di riferimento, che da una parte vuole fornire un sostegno all’artista che si trova in una situazione di disagio economico temporaneo a causa della mancanza di lavoro, dall’altra prevede un aiuto alla sua ricollocazione professionale. Oltre il 60% di coloro che operano nel comparto artistico-culturale sono lavoratori autonomi e prevalentemente con partita IVA. Questo implica l’impossibilità per loro di accedere a qualunque forma di assicurazione sociale in caso di disoccupazione”.

Il Fondo previsto dalla proposta legge permette quindi l’erogazione di un sostegno temporaneo al professionista del comparto artistico-culturale e della comunicazione solo dopo una valutazione positiva rilasciata da un’apposita Commissione di esperti istituita presso il Ministero dei Beni e le attività culturali con il preciso compito di verificare la regolarità dei requisiti previsti dal richiedente. Il sostegno temporaneo ha carattere annuale e il richiedente lo perde se non accetta l’eventuale proposta di ricollocamento offerta dalla Commissione con una contribuzione almeno pari all’importo annuale del sussidio.

# Ag|Cult

Agenzia giornalistica **AgCult**  
registrazione al Tribunale di Roma 195/2017  
Via Cattaro, 28 - 00198 Roma  
[redazione@agcult.it](mailto:redazione@agcult.it)